



Prot. n. 188/CG/VN/ml

Roma, 25 giugno 2008

Egregio Presidente

Le segnaliamo un problema urgente.

Sulla bozza di decreto legge che va in pubblicazione, vi è una norma (art. 34) che prevede il trasferimento degli uffici metrici dalle Camere di commercio ai Comuni.

Tale norma, così formulata, rappresenta un problema, non tanto per le Camere di commercio - per le quali peraltro la gestione degli uffici metrici rappresenta un costo non interamente coperto dalle tariffe -, quanto per le categorie degli operatori, sia quelle dei produttori che degli utilizzatori degli strumenti di misura (in particolare, bilance ed erogatori di carburante).

Per gestire il servizio metrico le Camere di commercio hanno investito in questi anni notevoli risorse per la formazione delle professionalità tecniche necessarie (nel 2007 350 funzionari hanno realizzato circa 160 mila visite). Prevedere il passaggio di queste funzioni per decreto legge significherebbe bloccare tutte le attività di verifica necessarie con gravissimi disagi per tutti gli operatori (ad esempio: quando un distributore di carburante si guasta e deve essere riparato o sostituito, oppure quando deve essere installato per la prima volta).

Le Associazioni degli operatori, infatti, ci hanno fatto sapere di essere preoccupate per tale disposizione.

Ci siamo permessi di sottoporLe questa riflessione per evitare un grave nocumento sia ai consumatori che agli operatori.

La ringraziamo per l'attenzione e La salutiamo cordialmente.

Il Presidente dell' ANCI
Leonardo Domenici

Il Presidente dell'Unioncamere
Andrea Mondello